

Piano di formazione

relativo all'ordinanza della SEFRI del [data di emanazione nuova ofor] sulla formazione professionale di base

Giardiniera CFP / Giardiniere CFP

del

N. professione 17022

17023 Produzione di piante

17024 Paesaggismo

Stato dopo la riunione le commissioni SP&Q 27.09.2022

Indice

1. Introduzione	4
2. Fondamenti pedagogico-professionali	5
2.1 Introduzione sull'orientamento alle competenze operative	5
2.2 Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa.....	6
2.3 Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom)	6
2.4 Collaborazione tra i luoghi di formazione	7
3. Profilo di qualificazione	8
3.1 Profilo professionale	8
3.2 Tabella delle competenze operative dei giardinieri CFP	10
3.3 Livello richiesto per la professione	11
4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione	12
4.1 Competenze di base	12
4.2 Competenze operative indirizzo professionale Produzione di piante.....	22
4.3 Competenze operative indirizzo professionale Paesaggismo.....	26
Elaborazione	31
Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità	32
Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute	33
Allegato 3: Ulteriori approfondimenti sulle competenze operative	41

Elenco delle abbreviazioni

AFC	attestato federale di capacità
CFP	certificato federale di formazione pratica
CI	corsi interaziendali
CSFO	Centro svizzero di servizio Formazione professionale Orientamento professionale, universitario e di carriera
CSFP	Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale
LFP	legge federale sulla formazione professionale (legge sulla formazione professionale), 2004
ofor	ordinanza sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione)
OFPr	ordinanza sulla formazione professionale, 2004
oml	organizzazione del mondo del lavoro (associazione professionale)
SECO	Segreteria di Stato dell'economia
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
Suva	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente
UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica

BONIVA

1. Introduzione

In quanto strumento per la promozione della qualità¹ sulla formazione professionale di base il piano di formazione per giardiniera / giardiniere con certificato federale di formazione pratica (CFP) descrive le competenze operative che le persone in formazione devono acquisire entro la fine della qualificazione. Al contempo, il piano di formazione aiuta i responsabili della formazione professionale nelle aziende di tirocinio, nelle scuole professionali e nei corsi interaziendali a pianificare e svolgere la formazione.

Per le persone in formazione il piano di formazione costituisce uno strumento orientativo.

BONMA

¹ Cfr. art. 12 cpv. 1 lett. c dell'ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale (OFPr) e art. 9 dell'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione; ofor) Giardiniera CFP / Giardiniere CFP

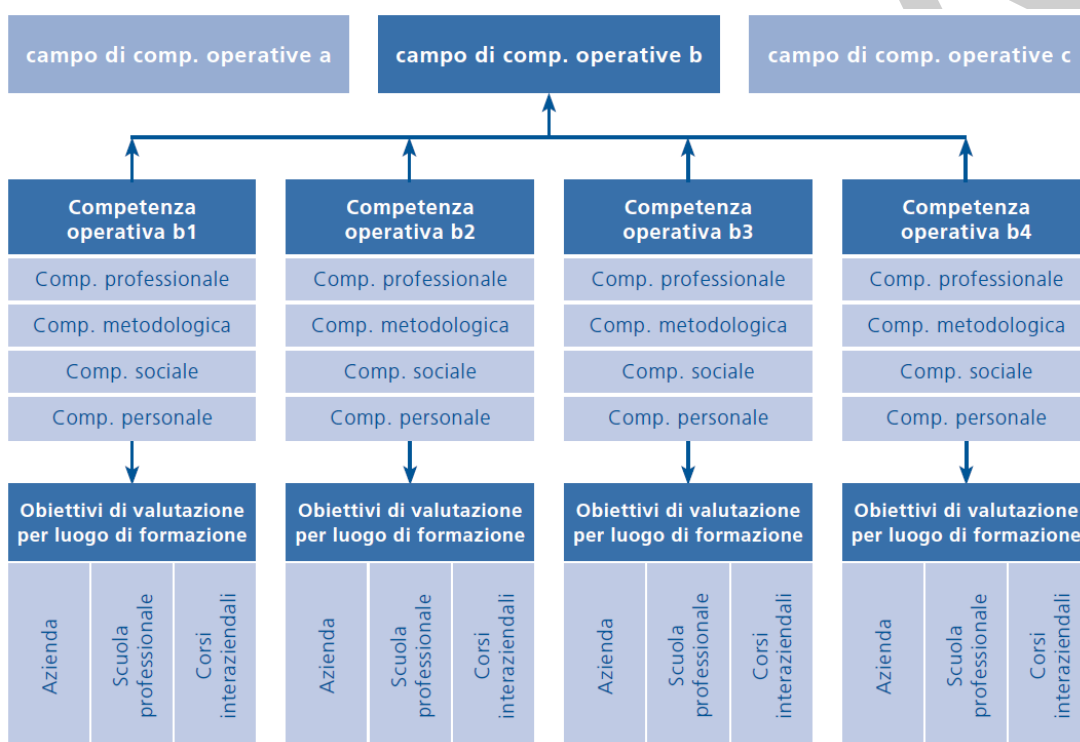
2. Fondamenti pedagogico-professionali

2.1 Introduzione sull'orientamento alle competenze operative

Il presente piano di formazione costituisce il fondamento pedagogico-professionale della formazione professionale di base dei giardinieri CFP. L'obiettivo della formazione professionale di base è insegnare a gestire con professionalità situazioni operative tipiche della professione. Per raggiungere quest'obiettivo, durante la formazione le persone in formazione sviluppano le competenze operative descritte nel piano di formazione. Tali competenze vanno intese e definite come standard minimi di formazione che verranno poi verificati nelle procedure di qualificazione.

Il piano di formazione enuncia concretamente le competenze operative da acquisire, rappresentate sotto forma di campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione.

Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione:



La professione di giardiniere CFP comprende nove **campi di competenze operative** che descrivono e giustificano i campi d'intervento permettendo di distinguerli uno dall'altro.

Esempio: c. Scelta, denominazione e utilizzo delle piante

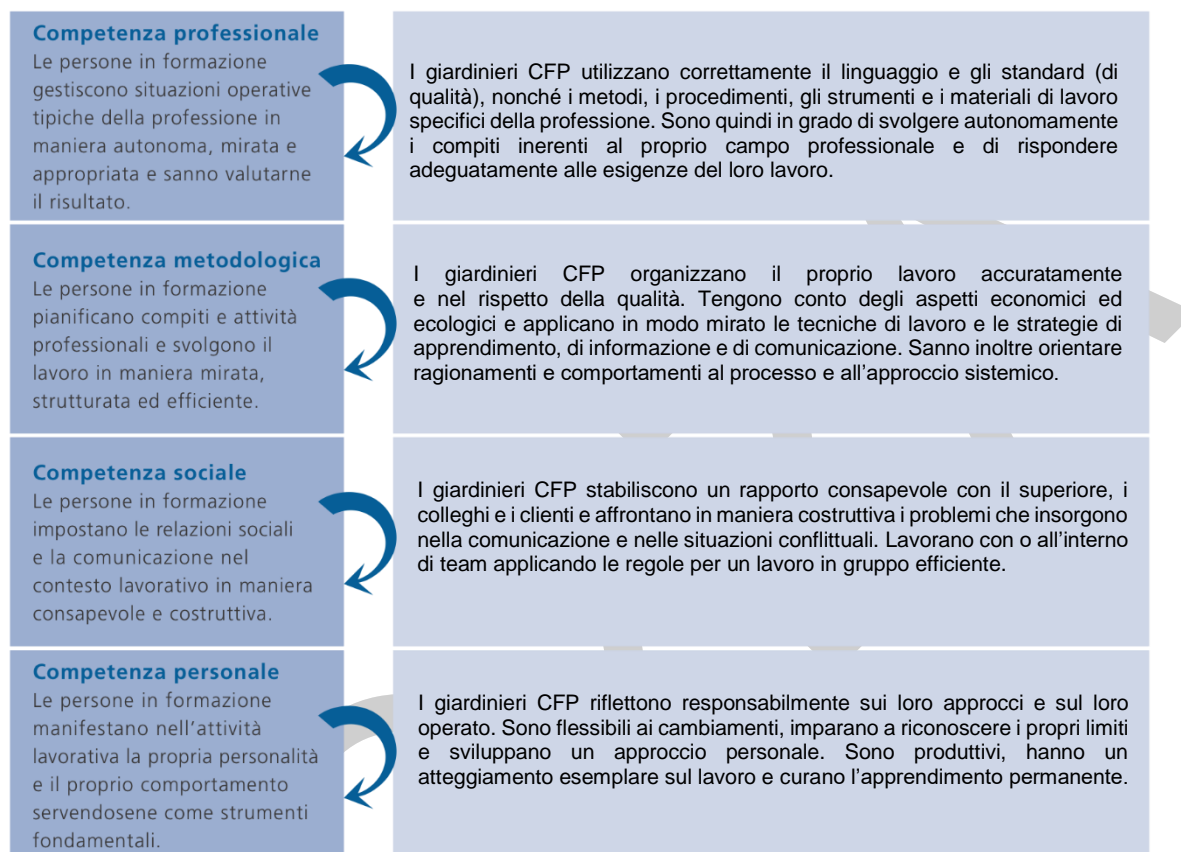
Ogni campo di competenze operative comprende un determinato numero di **competenze operative**. Nel campo di competenze operative c. scelta, denominazione e utilizzo delle piante sono dunque raggruppate tre competenze operative. Queste ultime corrispondono a situazioni operative tipiche della professione e descrivono il comportamento che ci si aspetta dalle persone in formazione in tali casi. Ogni competenza operativa include quattro dimensioni: la competenza professionale, metodologica, sociale e personale (vedi 2.2); in quei contesti esse sono integrate negli obiettivi di valutazione.

Per garantire che l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali forniscano il proprio apporto allo sviluppo delle competenze operative, queste ultime vengono concretizzate in **obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione**. Ai fini di una cooperazione ottimale tra i luoghi di formazione, gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro (vedi 2.4).

2.2 Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa

Le competenze operative comprendono la competenza professionale, metodologica, sociale e personale. Affinché i giardinieri CFP riescano ad affermarsi nel mercato del lavoro, durante la formazione professionale di base le persone in formazione acquisiscono tutte le competenze in tutti i luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale, corsi interaziendali). Il seguente schema sintetizza contenuti e interazioni delle quattro dimensioni di cui si compone una competenza operativa.

Competenza operativa



2.3 Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom)

Ogni obiettivo di valutazione viene valutato tramite un livello tassonomico (livello C; da C1 a C6). Il livello C indica la complessità dell'obiettivo. Ecco i vari livelli nel dettaglio:

Livello	Definizione	Descrizione
C 1	Sapere	I giardiniere CFP ripetono le nozioni apprese e le richiamano in situazioni simili. <i>Nessun esempio in questa professione</i>
C 2	Comprendere	I giardiniere CFP spiegano o descrivono le nozioni apprese con parole proprie. <i>Descrivo le regole della comunicazione e delle buone maniere.</i>
C 3	Applicare	I giardiniere CFP applicano le capacità/tecnologie apprese in diverse situazioni. <i>Riconosco le piante nelle diverse fasi dello sviluppo, e ne indico il nome botanico e volgare</i>
C 4	Analizzare	I giardiniere CFP analizzano una situazione complessa scomponendo i fatti in singoli elementi e individuando la relazione fra gli elementi e le caratteristiche strutturali. <i>Nella costruzione e manutenzione di opere, bado al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione di terzi e oggetti, e adotto le misure del caso</i>
C 5	Sintetizzare	Gärtnerinnen/Gärtner EBA combinano i singoli elementi di un fatto e li riuniscono per formare un insieme. <i>Nessun esempio in questa professione</i>
C 6	Valutare	I giardiniere CFP valutano un fatto più o meno complesso in base a determinati criteri. <i>Nessun esempio in questa professione</i>

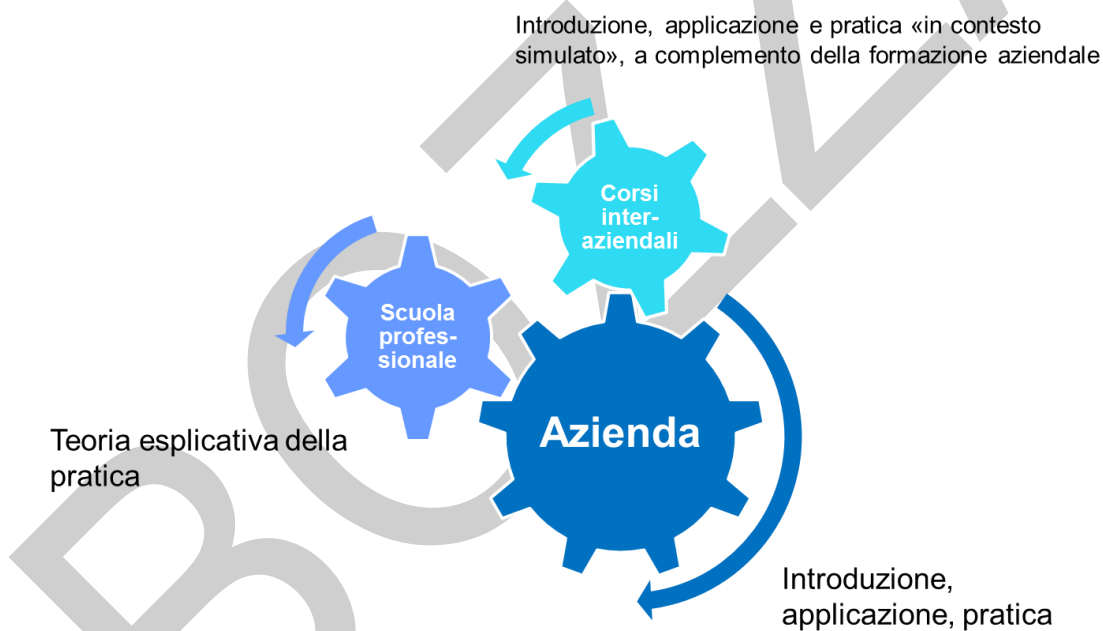
2.4 Collaborazione tra i luoghi di formazione

Il coordinamento e la cooperazione tra i luoghi di formazione quanto a contenuti, modalità di lavoro, calendario e consuetudini della professione sono un presupposto importante per il successo della formazione professionale di base. Per tutta la durata della formazione, le persone in formazione vanno aiutata a mettere in relazione teoria e pratica. La cooperazione tra i luoghi di formazione è dunque essenziale e la trasmissione delle competenze operative rappresenta un compito comune. Ogni luogo di formazione fornisce il proprio apporto tenendo conto del contributo degli altri. Grazie a una buona collaborazione ognuno può verificare costantemente il proprio apporto e ottimizzarlo, aumentando così la qualità della formazione professionale di base.

Il contributo specifico dei luoghi di formazione può essere sintetizzato come segue:

- azienda di tirocinio: nel sistema duale la formazione professionale pratica si svolge nell'azienda di tirocinio, in una rete di aziende di tirocinio, nelle scuole d'arti e mestieri, nelle scuole medie di commercio o in altre istituzioni riconosciute a tal fine, dove le persone in formazione possono acquisire le capacità pratiche richieste dalla professione;
- scuola professionale: vi viene impartita la formazione scolastica, che comprende l'insegnamento delle conoscenze professionali, della cultura generale e della educazione fisica;
- corsi interaziendali: sono finalizzati alla trasmissione e all'acquisizione di capacità fondamentali e completano la formazione professionale pratica e la formazione scolastica laddove l'attività professionale da apprendere lo richiede.

L'interazione dei luoghi di formazione può essere illustrata come segue:



La realizzazione efficace della cooperazione tra i luoghi di formazione viene sostenuta con gli appositi strumenti di promozione della qualità della formazione professionale di base (vedi allegato).

3. Profilo di qualificazione

Il profilo di qualificazione descrive il profilo professionale, nonché le competenze operative da acquisire e il livello richiesto per la professione. Illustra quali sono le qualifiche che una giardiniera o un giardiniere CFP deve possedere per poter esercitare la professione in maniera competente al livello richiesto.

Oltre a descrivere le competenze operative, il profilo di qualificazione funge anche da base per l'impostazione della procedura di qualificazione. È inoltre utile per classificare il titolo nel Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale (QNQ-FP) durante l'elaborazione del supplemento al certificato.

3.1 Profilo professionale

L'attività professionale dei giardinieri CFP è incentrata sulle piante e sul loro habitat vicino allo stato naturale. Queste professioniste e questi professionisti forniscono un contributo alla biodiversità e a uno sfruttamento sostenibile delle risorse. Producono e vendono piante, e creano habitat all'interno e all'esterno lavorando in squadra. Le attività principali della professione sono la cura di habitat, la produzione e l'utilizzo di piante. Le condizioni per il loro svolgimento sono la conoscenza delle piante e la comprensione dei cicli della natura.

Campo d'attività

Indirizzo professionale Produzione di piante

I giardinieri CFP che seguono l'indirizzo professionale Produzione di piante moltiplicano e coltivano piante. Lavorano all'aperto e in serra, per lo più in squadra, e si accertano che le piante godano di un ambiente di crescita ottimale. Oltre al lavoro manuale di precisione, ricorrono anche a grandi macchine. Preparano le piante per la consegna secondo l'ordinazione e il mandato dei clienti finali.

Indirizzo Paesaggismo

I giardinieri CFP che seguono l'indirizzo professionale Paesaggismo si occupano della creazione o dell'ampliamento di spazi verdi pubblici e privati, nonché della loro cura e della loro manutenzione. I lavori vengono svolti per lo più in squadra.

Sulla base delle direttive aziendali, creano e piantumano superfici verdi, e realizzano passaggi, spiazzi, muri e altre componenti del giardino. Queste giardiniera e questi giardinieri lavorano all'aperto con qualsiasi tempo e utilizzano, oltre alla forza fisica, diversi apparecchi e macchine.

Principali competenze operative

Indirizzo professionale Produzione di piante

I compiti principali dei giardinieri CFP che seguono l'indirizzo professionale Produzione di piante sono la preparazione del lavoro, la semina, la riproduzione, la coltivazione, la cura, il controllo, la selezione e la preparazione alla vendita.

Riconoscono inoltre malattie e parassiti frequenti, notificano l'infestazione ai loro superiori e intervengono secondo le istruzioni.

Indirizzo professionale Paesaggismo

Nell'ambito del paesaggismo, i giardinieri CFP aiutano nell'organizzazione dei lavori da svolgere, preparano le piante, il materiale e i mezzi ausiliari necessari in azienda secondo il mandato, e li trasportano al luogo di lavoro. Predispongono il posto di lavoro conformemente alle istruzioni, adottano le misure del caso per la sicurezza sul lavoro, la protezione di terzi e dell'ambiente, e svolgono i lavori di inverdimento, piantumazione, cura, creazione e manutenzione secondo le istruzioni e il mandato del cliente.

I giardinieri CFP accolgono le esigenze e i riscontri dei clienti, e li inoltrano al superiore.

L'uso di diversi materiali e sostanze esige conoscenze sulle loro caratteristiche, sulle tecniche, sui rischi e sulle misure di protezione.

Esercizio della professione

Il lavoro in seno a centri e aziende di giardinaggio richiede un grado elevato di responsabilità. I giardinieri CFP sono in grado di valutare le loro capacità e le loro conoscenze, di comunicarle e di prevenire quindi infortuni sul lavoro. Sono consapevoli dei pericoli legati all'impiego di macchine, materiali e mezzi ausiliari, e adottano sistematicamente le misure di sicurezza del caso per sé stessi, per terzi e per l'ambiente. Organizzano lo svolgimento del lavoro in modo quanto più possibile razionale e, se necessario, lo ottimizzano strada facendo. I giardinieri CFP sono in grado di prendere decisioni nel quadro delle loro competenze e di comunicarle. Il lavoro di squadra esige capacità di accettare le critiche, nonché empatia e disponibilità a collaborare. Sia nella produzione di piante sia nel paesaggismo, i giardinieri CFP sono corresponsabili dello svolgimento ottimale dei processi di lavoro e attuano coscientemente le istruzioni dei superiori.

Sono sempre consapevoli dell'influsso del loro operato sulle fasi di lavoro successive, sull'ambiente e sulle colleghe e sui colleghi.

Contributo della professione alla società, all'economia, alla natura e alla cultura

Oltre alle piante, i giardinieri CFP utilizzano diversi materiali naturali e artificiali. Lavorano a stretto contatto con la natura ed evitano operazioni nocive per l'ambiente. Tutti i materiali e i mezzi ausiliari sono utilizzati in modo mirato e rispettoso delle risorse. Istruzioni e disposizioni aziendali vengono rispettate sistematicamente.

Secondo le istruzioni, i giardinieri CFP promuovono le caratteristiche naturali e la salute delle piante e del suolo, e favoriscono i cicli naturali valorizzando e riutilizzando il materiale organico.

Con il loro lavoro, contribuiscono al promovimento della biodiversità e degli habitat naturali, curano e conservano habitat per piante e animali nello spazio urbano, e luoghi di incontro e di riposo per la popolazione.

Cultura generale

La lezione di cultura generale trasmette competenze fondamentali per orientarsi nel contesto di vita personale e nella società, e per affrontare sfide private e professionali.

3.2 Tabella delle competenze operative dei giardinieri CFP

Campo di competenze operative		Competenze operative				
Competenze di base	a. Comunicazione con la clientela	a1 Individuare le esigenze, accogliere i riscontri della clientela e inoltrarli a chi di dovere				
	b. Organizzazione dei lavori	b1 Registrare i mandati e chiarire eventuali dubbi con il superiore	b2 Preparare i lavori e predisporre gli strumenti			
	c. Scelta, denominazione e utilizzo delle piante	c1 Scegliere le piante e denominarle	c2 Preparare le superfici e mettere a dimora le piante	c3 Combattere i neobiota invasivi secondo le istruzioni		
	d. promozione degli habitat seminaturali nonché della salute delle piante e del suolo	d1 Promuovere gli habitat seminaturali	d2 Promuovere la salute delle piante	d3 Notificare cambiamenti e danni alle piante	d4 Lavorare, curare e proteggere il suolo in modo sostenibile	d5 Reimmettere il materiale organico nel ciclo
	e. Manutenzione degli strumenti di lavoro e stoccaggio o trasbordo della merce	e1 Manutene le infrastrutture aziendali, gli apparecchi, le macchine e gli attrezzi	e2 Trasportare la merce tramite macchine con operatore a terra	e3 Selezionare e riutilizzare o smaltire il materiale e le diverse sostanze		
Produzione di piante	f. Coltivazione di piante	f1 Preparare le superfici e i vasi per la semina o la messa a dimora	f2 Coltivare e curare le piante	f3 Curare le malattie e combattere i parassiti delle piante infestate		
	g. Preparazione della consegna o della fornitura di piante e utensileria	g1 Preparare le piante e l'utensileria per la vendita	g2 Commissionare le piante e l'utensileria e prepararle per la consegna	g3 Caricare le piante e l'utensileria per il trasporto		
Paesaggismo	h. Creazione e manutenzione di costruzioni da giardino e di spazi verdi	h1 Eseguire lavori di sterro	h2 Installare e mantenere gli impianti per il drenaggio e le condutture	h3 Realizzare e mantenere le costruzioni da giardino	h4 Realizzare e mantenere le attrezzature	
	i. Creazione e manutenzione di superfici verdi	i1 Preparare e inverdire le superfici piantumate ed erbose, i prati e altre superfici coltivate	i2 Manutene gli inverdimenti			

3.3 Livello richiesto per la professione

Il livello richiesto per la professione è specificato nel piano di formazione insieme agli obiettivi di valutazione delle competenze operative nei tre luoghi di formazione. Oltre alle competenze operative, viene impartita la cultura generale secondo l'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006 sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (RS 412.101.241).

BONIVA

4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione

In questo capitolo vengono descritte le competenze operative (raggruppate nei relativi campi) e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Gli strumenti per la promozione della qualità riportati in allegato sono un sostegno alla realizzazione della formazione professionale di base e alla cooperazione fra i tre luoghi di formazione.

Per favorire la fluidità del testo, gli obiettivi sono redatti unicamente nella forma maschile che, beninteso, sottintende sempre anche quella femminile.

4.1 Competenze di base

Campo di competenze operative a: comunicazione con la clientela

Competenza operativa a1: individuare le esigenze, accogliere i riscontri della clientela e inoltrarli a chi di dovere

I giardinieri CFP si comportano correttamente e in modo adeguato alla situazione. Incontrano i clienti a domicilio o in azienda e ne ascoltano le richieste. Inoltrano la richiesta alla persona competente o annotano i dati di contatto dei clienti.

N.	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
a1.1	Mi vesto secondo le direttive aziendali e mi presento in modo adeguato alla situazione. (C3)	Descrivo come deve essere un aspetto adeguato nel contatto con il cliente. (C2)	
a1.2	Mi rivolgo a clienti e collaboratori in modo aperto e cordiale. (C3)	Descrivo le regole della comunicazione e delle buone maniere. (C2)	
a1.3	Accolgo e appunto le esigenze del cliente, e annoto i suoi dati di contatto. (C3)		
a1.4	Inoltro le richieste del cliente alla persona competente. (C3)		
a1.5	Svolgo le mie attività rispettando le istruzioni del responsabile del team, e contribuisco a un ambiente di lavoro produttivo e al raggiungimento degli obiettivi comuni. (C3)		

Campo di competenze operative b: organizzazione dei lavori

Competenza operativa b1: registrare i mandati e chiarire eventuali dubbi con il superiore

I giardinieri CFP accolgono mandati trasmessi per iscritto e oralmente. Si accertano di averli capiti, valutano la situazione, se necessario chiedono chiarimenti e individuano potenziali rischi.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
b1.1	Valuto e ottimizzo le mie capacità operative fisiche e mentali. (C3)	Descrivo i fattori che influenzano le mie capacità operative fisiche e mentali. (C2)	Valuto e ottimizzo le mie capacità operative fisiche e mentali. (C3)
b1.2	Registro mandati trasmessi oralmente o semplici mandati scritti, e mi occupo di organizzare le singole fasi di lavoro. (C3)	Stilo una semplice lista di controllo con i criteri di un mandato di lavoro. (C2)	Registro mandati trasmessi oralmente o semplici mandati scritti, e mi occupo di organizzare le singole fasi di lavoro. (C3)
b1.3	Confermo il mandato e, in caso di dubbi, pongo domande mirate. (C3)		Confermo il mandato e, in caso di dubbi, pongo domande mirate. (C3)
b1.4	Individuo ed elimino potenziali rischi e/o ne informo il superiore. (C3)		Individuo ed elimino potenziali rischi e/o ne informo la persona responsabile. (C3)

Competenza operativa b2: preparare i lavori e predisporre gli strumenti

I giardinieri CFP preparano il posto di lavoro o il cantiere nel rispetto delle direttive legali, aziendali ed ergonomiche. Considerano le particolarità del luogo, e preparano il materiale e gli strumenti necessari.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
b2.1	Preparo il posto di lavoro o il cantiere nel rispetto delle direttive legali e aziendali. (C3)	Descrivo la preparazione del posto di lavoro dal punto di vista della sicurezza. (C2)	Preparo il posto di lavoro o il cantiere secondo il mandato e nel rispetto delle direttive legali. (C3)
b2.2	Individuo le particolarità del luogo (ubicazione, influenze) e ne tengo conto nella preparazione dei lavori. (C3)		
b2.3	Scelgo i materiali e gli attrezzi appropriati, e li preparo. (C3)	Indico con termini tecnici gli attrezzi e i materiali comuni, e ne descrivo le caratteristiche e i settori di impiego. (C2)	Scelgo i materiali e gli attrezzi appropriati, e li preparo.(C3)
b2.4	Organizzo il posto di lavoro in modo razionale, sicuro ed ergonomico, mi doto di DPI adeguati e mantengo l'ordine. (C3)	Descrivo i requisiti in materia di protezione della salute, sicurezza sul lavoro, DPI ed ergonomia sul posto di lavoro. (C2)	Organizzo il posto di lavoro in modo razionale, sicuro ed ergonomico, mi doto di DPI adeguati e mantengo l'ordine. (C3)
b2.5	Pianifico le fasi di lavoro in modo razionale e stimo realisticamente il tempo necessario per l'esecuzione. (C3)		Organizzo le fasi di lavoro in modo razionale.(C3)
b2.6	Individuo potenziali rischi sulla scorta della situazione, e ne traggio le necessarie misure di protezione e di sicurezza. (C3)		Individuo potenziali rischi sulla scorta della situazione, e ne traggio le necessarie misure di protezione e di sicurezza. (C3)

Campo di competenze operative c: scelta, denominazione e utilizzo delle piante

Competenza operativa c1: scegliere le piante e denominarle

Con mezzi ausiliari adeguati, i giardinieri CFP selezionano e denominano le piante per la vendita, per la messa a dimora nei giardini dei clienti, per la produzione e per la cura delle superfici verdi.

N.	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
c1.1		Descrivo gli organi delle piante, e le loro caratteristiche morfologiche e anatomiche. (C2)	
c1.2		Illustro diversi metodi e mezzi ausiliari per scegliere le piante. (C2)	
c1.3	Scelgo le piante servendomi di mezzi ausiliari. (C3)	Scelgo le piante servendomi di mezzi ausiliari. (C3)	
c1.4	Riconosco le piante nelle diverse fasi dello sviluppo, e ne indico il nome botanico e volgare. (C3)	Classifico le piante (perenni, legnose, da appartamento, stagionali) secondo le varie forme di vita. (C3)	

Competenza operativa c2: preparare le superfici e mettere a dimora le piante

I giardinieri CFP preparano il suolo per la messa a dimora secondo le istruzioni, procedono in squadra e sotto supervisione, e curano gli inverdimenti fino alla consegna ai clienti.

N.	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
c2.1	Utilizzo substrati adeguati per le varie piante. (C3)	Spiego la procedura per il riempimento dei vasi, inclusi i substrati e le possibilità di irrigazione. (C2)	Preparo substrati per le varie piante. (C3)
c2.2	Allento il terreno manualmente o con l'ausilio di macchine e mi doto del DPI necessario. (C3)	Descrivo i diversi apparecchi e le diverse macchine per la lavorazione del suolo, e indico i DPI necessari. (C2)	Allento il terreno manualmente e con l'ausilio di macchine e indosso il DPI necessario. (C3)
c2.3	Livello il suolo secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo le fasi di lavoro necessarie per la lavorazione del suolo in vista della messa a dimora. (C2)	Livello il suolo secondo le direttive.(C3)
c2.4	Preparo le piante per la messa a dimora, procedo secondo i piani e, se necessario, le fisso. (C3)	Descrivo la procedura della messa a dimora, diversi tipi di fissaggio e misure di protezione. (C2)	Preparo le piante per la messa a dimora, procedo secondo i piani e, se necessario, le fisso.(C3)
c2.5		Descrivo le caratteristiche qualitative delle varie piante e i rispettivi momenti per la messa a dimora. (C2)	
c2.6	Mi avvalgo di mezzi ausiliari per la riduzione dello sforzo fisico e bado a mantenere una posizione ergonomica. (C3)	Descrivo mezzi ausiliari per la protezione della salute e la riduzione dello sforzo fisico. (C2)	Mi avvalgo di mezzi ausiliari per la riduzione dello sforzo fisico e bado a mantenere una posizione ergonomica. (C3)

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
c2.7	Curo le superfici create fino alla consegna al cliente. (C2)	Descrivo i lavori di cura. (C2)	

Competenza operativa c3: combattere i neobiota invasivi secondo le istruzioni

I giardinieri CFP riconoscono i neobiota invasivi. Scelgono i DPI appropriati e combattono i neobiota secondo le direttive. Nella lotta ai neobiota, adottano provvedimenti per impedirne l'ulteriore diffusione.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
c3.1		Spiego il concetto di neobiota invasivi e ne descrivo le ripercussioni su salute e ambiente. (C2)	
c3.2	Individuo i neobiota invasivi con mezzi ausiliari adeguati. (C3)	Individuo i neobiota invasivi con mezzi ausiliari adeguati. (C3)	
c3.3	Combatto i neobiota invasivi e adotto le misure di protezione del caso in base ai rischi specifici secondo le istruzioni. (C3)	Indico le diverse possibilità di diffusione dei neobiota invasivi. (C2)	
c3.4	Adotto misure in caso di disturbi dovuti al contatto con neobiota invasivi. (C3)	Descrivo le irritazioni della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie causate dal contatto con neobiota invasivi, nonché le misure da adottare in questi casi. (C2)	
c3.5	Smaltisco le neofite invasive secondo le disposizioni legali e ne prevengo l'ulteriore diffusione. (C3)		

Campo di competenze operative d: promozione degli habitat seminaturali nonché della salute delle piante e del suolo

Competenza operativa d1: promuovere gli habitat seminaturali

Secondo il mandato di lavoro, i giardinieri CFP favoriscono la creazione di habitat naturali appropriati per la flora e la fauna indigene.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
d1.1		Spiego i vantaggi e l'utilità ecologica della flora indigena, e le misure volte a salvaguardarla e a promuoverla. (C2)	
d1.2		Descrivo l'importanza della biodiversità e degli habitat vicini allo stato naturale. (C2)	
d1.3	Promuovo la flora e la fauna indigene, la loro varietà e i loro habitat con misure adeguate. (C3)	Descrivo misure semplici volte a promuovere habitat vicini allo stato naturale. (C2)	Promuovo la flora e la fauna indigene, la loro varietà e i loro habitat con misure adeguate. (C3)
d1.4	Secondo il mandato, creo e curo piccole strutture volte a favorire la biodiversità e gli habitat vicini allo stato naturale. (C3)	Descrivo misure per la creazione e la messa in collegamento di habitat vicini allo stato naturale. (C2)	Secondo il mandato, creo e curo piccole strutture volte a favorire la biodiversità e gli habitat vicini allo stato naturale. (C2)

Competenza operativa d2: promuovere la salute delle piante

I giardinieri CFP creano habitat ottimali, valutano la salute e l'approvvigionamento delle piante, e adottano le misure del caso per garantirne cura e promovimento.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
d2.1		Descrivo il comportamento di crescita delle piante e le possibilità di influenzarlo. (C2)	
d2.2	Adotto misure a favore della crescita delle piante secondo le direttive. (C3)	Descrivo i cinque principali fattori di crescita e la loro importanza affinché le piante possano prosperare. (C2)	
d2.3	Verifico l'umidità del suolo e all'occorrenza annaffio le piante. (C2)	Descrivo l'influsso dell'acqua sulla crescita delle piante. (C2)	
d2.4	Somministro sostanze nutritive secondo il mandato. (C2)	Spiego la differenza tra concimi minerali e organici, e ne indico gli elementi nutritivi principali. (C2)	Somministro sostanze nutritive secondo il mandato. (C2)

Competenza operativa d3: notificare cambiamenti e danni alle piante

I giardinieri CFP individuano eventuali cambiamenti e danni delle piante, li documentano in forma semplice e inoltrano le informazioni alla persona responsabile.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
d3.1	Durante il lavoro, osservo le piante e individuo eventuali cambiamenti. (C3)	Individuo e distingo danni abiotici e biotici. (C3)	
d3.2	Documento i danni in forma semplice e inoltrò le informazioni alla persona responsabile. (C3)	Descrivo le malattie e i parassiti più frequenti, e ne indico i sintomi visibili. (C2)	

Competenza operativa d4: lavorare, curare e proteggere il suolo in modo sostenibile

Secondo il mandato, i giardinieri CFP attuano misure per il miglioramento del suolo. Quando impiegano macchine, apparecchi e materiali, badano sempre alla protezione delle risorse.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
d4.1		Spiego il rapporto tra fertilità del suolo ed edafon. (C2)	
d4.2	Lavoro il suolo manualmente o con l'ausilio di macchine secondo il mandato. (C3)	Descrivo i diversi suoli e le loro caratteristiche, nonché la loro struttura e la loro importanza quale fattore di crescita. (C2)	Lavoro il suolo manualmente o con l'ausilio di macchine secondo le istruzioni. (C3)
d4.3	Secondo il mandato, faccio ricorso a materiali appropriati per il miglioramento del suolo. (C3)	Descrivo diversi materiali e preparati per il miglioramento del suolo, e ne indico le caratteristiche. (C2)	
d4.4	Secondo il mandato, adotto misure adeguate per proteggere il suolo, e per prevenire danni e l'erosione. (C3)	Descrivo le cause e le conseguenze di danni al suolo. (C2)	
d4.5	Secondo il mandato, applico il sovescio per migliorare la qualità del suolo. (C3)	Descrivo gli effetti, i vantaggi, gli svantaggi e la sostenibilità del sovescio. (C2)	

Competenza operativa d5: reimmettere il materiale organico nel ciclo

I giardinieri CFP raccolgono e selezionano materiale organico, e lo utilizzano in ambiti adeguati rispettando le direttive legali.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
d5.1		Descrivo il ciclo del materiale organico e le possibilità di riutilizzo. (C2)	
d5.2	Raccoglio i rifiuti verdi, li lavoro secondo lo scopo perseguito e li riutilizzo. (C3)	Descrivo il materiale organico e lo differenzio secondo lo scopo perseguito. (C2)	
d5.3	Seleziono i rifiuti verdi, elimino e smaltisco le piante e le parti di piante problematiche. (C3)	Descrivo i criteri per la selezione del materiale organico in vista di un riutilizzo o dello smaltimento. (C2)	
d5.4	Secondo il mandato, procedo alla pacciamatura delle varie superfici verdi e piantumate con materiale disponibile o portato, che utilizzo in luoghi appropriati e in quantità corrette. (C3)	Descrivo i materiali per la pacciamatura e l'utilità di quest'ultima. (C2)	

BOZZA

Campo di competenze operative e: manutenzione degli strumenti di lavoro e stoccaggio o trasbordo della merce

Competenza operativa e1: mantenere le infrastrutture aziendali, gli apparecchi, le macchine e gli attrezzi

I giardinieri CFP verificano l'idoneità all'impiego di macchine (sistemi di propulsione a due e quattro tempi, diesel, elettrici, a batteria), degli apparecchi e degli attrezzi utilizzati, e puliscono attrezzi e apparecchi.

Si occupano inoltre della manutenzione di infrastrutture specifiche aziendali, come luoghi di stoccaggio o superfici di produzione.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
e1.1	Accerto l'idoneità all'impiego di macchine e apparecchi, e svolgo lavori di manutenzione secondo le indicazioni del fabbricante. (C3)	Descrivo gli apparecchi e le macchine impiegati nelle aziende del settore verde, e il loro settore di utilizzo. (C2)	Verifico l'idoneità all'impiego (dispositivi di sicurezza, danni, sicurezza dell'esercizio) delle macchine, delle infrastrutture e degli apparecchi utilizzati. (C3)
e1.2	Contrassegno apparecchi e macchine non idonei all'impiego o difettosi, documento e notifico le lacune constatate all'ufficio competente. (C3)	Spiego l'importanza della manutenzione degli strumenti di lavoro per un impiego a basse emissioni e rispettoso dell'ambiente e delle risorse. (C2)	
e1.3	Verifico l'idoneità all'impiego di infrastrutture e impianti, e notifico le lacune constatate all'ufficio competente. (C3)		
e1.4	Mi occupo della manutenzione degli attrezzi secondo le direttive aziendali. (C3)		Mi occupo della manutenzione degli attrezzi secondo le direttive.(C3)
e1.5		Descrivo diversi sistemi di stoccaggio e il loro possibile impiego per piante, materiale, sostanze e apparecchi. (C2)	
e1.6	Procedo allo stoccaggio di piante, materiale, sostanze e apparecchi secondo le disposizioni legali e le direttive aziendali. (C3)	Descrivo l'importanza delle condizioni e delle disposizioni di stoccaggio di piante, materiale, sostanze e apparecchi. (C2)	
e1.7	Pulisco e riordino i luoghi di stoccaggio e le superfici di produzione. (C3)	Descrivo l'importanza della pulizia e dell'ordine nei luoghi di stoccaggio e nelle superfici di produzione in termini di sicurezza sul lavoro e igiene delle piante. (C2)	
e1.8	Secondo il mandato, elimino le piante indesiderate all'esterno e sulle superfici di produzione. (C3)		Regolo la crescita all'esterno e sulle superfici di produzione adottando diversi metodi. (C2)

Competenza operativa e2: trasportare la merce tramite macchine con operatore a terra

I giardinieri CFP trasportano diverse merci con mezzi di trasporto adeguati e rispettando le relative disposizioni legali.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
e2.1		Descrivo le macchine con operatore a terra, lo scopo del loro utilizzo e le disposizioni per l'impiego. (C2)	
e2.2	Sposto e trasporto merce in modo rispettoso e sicuro con macchine con operatore a terra selezionate e nel rispetto delle indicazioni del fabbricante. (C3)	Descrivo gli effetti, i pericoli e i rischi del trasporto o dello spostamento di carichi, nonché le disposizioni in materia di ancoraggio del carico e di mezzi di ancoraggio. (C2)	
e2.3	Metto in sicurezza il carico sui mezzi di trasporto secondo le disposizioni legali e le direttive aziendali. (C3)	Spiego diversi sistemi e mezzi di ancoraggio per un trasporto rispettoso e sicuro. (C2)	

Competenza operativa e3: selezionare e riutilizzare o smaltire il materiale e le diverse sostanze

I giardinieri CFP evitano e riducono i rifiuti. Raccolgono e selezionano il materiale (p.es. ghiaia, calcestruzzo, legno, materiale organico, prodotti fitosanitari) e procedono al riciclaggio o allo smaltimento.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
e3.1	Evito e riduco i rifiuti impiegando con parsimonia materiali, sostanze ed energia, e riduco le emissioni in azienda e durante i trasporti secondo le direttive aziendali. (C3)	Spiego i principi della gestione dei rifiuti (evitare, ridurre, riutilizzare). (C2)	
e3.2	Raccolgo, seleziono e stocco materiali secondo il mandato di lavoro e le direttive aziendali oppure procedo al riciclaggio o allo smaltimento. (C3)	Descrivo i metodi di smaltimento di materiali e sostanze delle aziende del settore verde, e distingo i cicli aperti e chiusi. (C2)	
e3.3	Individuo i rifiuti speciali dell'azienda, li gestisco e li stocco secondo il mandato, le disposizioni legali e le direttive aziendali. (C3)	Individuo i rifiuti speciali e ne descrivo la gestione sicura. (C2)	

4.2 Competenze operative indirizzo professionale Produzione di piante

Campo di competenze operative f: coltivazione di piante

Competenza operativa f1: preparare le superfici e i vasi per la semina o la messa a dimora

I giardinieri CFP preparano le superfici di appoggio, i vasi e i substrati. Per tutti i lavori, scelgono gli attrezzi, i vasi, gli strumenti per il miglioramento del suolo, i substrati e i concimi adeguati. Lavorano il suolo, utilizzano gli strumenti per il suo miglioramento e i concimi.

N.	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
f1.1	Pulisco, riempio e preparo i vasi per il successivo impiego secondo le istruzioni. (C3)	Indico diversi vasi e il loro campo di impiego. (C2)	Pulisco, riempio e preparo i vasi per il successivo impiego secondo le istruzioni. (C3)
f1.2	Preparo manualmente o con l'ausilio di macchine le superfici di coltivazione secondo le istruzioni. (C3)	Descrivo diverse superfici d'appoggio e di coltivazione, e le loro possibilità di impiego. (C2)	Preparo manualmente o con l'ausilio di macchine le superfici di coltivazione secondo le istruzioni. (C3)
f1.3	Utilizzo gli strumenti di miglioramento del suolo e i concimi secondo le indicazioni del fabbricante e le direttive aziendali, e li incorporo. (C3)		Utilizzo gli strumenti di miglioramento del suolo e i concimi secondo le indicazioni del fabbricante e le direttive aziendali, e li incorporo. (C3)
f1.4	Preparo il substrato e il concime secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo le diverse componenti del substrato e le loro caratteristiche. (C2)	

Competenza operativa f2: coltivare e curare le piante

I giardinieri CFP moltiplicano le piante e ne seguono la crescita. Adottano le misure di cura necessarie secondo le istruzioni e selezionano le piante in base ai criteri di qualità predefiniti.

N.	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
f2.1	Moltiplico le piante in modo generativo e le etichetto secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo le tecniche di semina della moltiplicazione generativa. (C2)	Moltiplico le piante in modo generativo mediante diverse tecniche di semina e le etichetto secondo le direttive. (C3)
f2.2	Moltiplico le piante in modo vegetativo e le etichetto secondo le direttive aziendali. (C3)	Descrivo i vari tipi di moltiplicazione vegetativa. (C2)	Moltiplico le piante in modo vegetativo e le etichetto secondo le direttive. (C3)
f2.3	Svolgo i lavori colturali specifici dell'azienda secondo le direttive. (C3)	Descrivo i vari lavori colturali e il loro svolgimento. (C2)	Svolgo i lavori colturali necessari secondo le direttive. (C3)
f2.4	Controllo il clima delle superfici colturali secondo le istruzioni. (C3)	Descrivo diversi metodi per il controllo delle colture e del clima. (C2)	
f2.5	Installo un sistema di irrigazione e lo utilizzo secondo il fabbisogno. (C3)	Descrivo diversi sistemi di irrigazione. (C2)	Installo un sistema di irrigazione e lo utilizzo secondo il fabbisogno. (C3)

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
f2.6	Concimo le colture secondo le direttive. (C3)		
f2.7	Seleziono le piante secondo i criteri di qualità e le norme. (C3)	Descrivo diversi criteri di qualità delle piante. (C2)	

Competenza operativa f3: curare le malattie e combattere i parassiti delle piante infestate

I giardinieri CFP trattano parassiti e malattie secondo le direttive aziendali e attenendosi alle misure prescritte in materia di sicurezza sul lavoro, protezione della salute e dell'ambiente.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
f3.1	Adotto misure preventive a protezione delle piante secondo le istruzioni. (C3)	Descrivo gli effetti dei prodotti fitosanitari sulle piante e sull'ecosistema. (C2)	Adotto misure preventive a protezione delle piante secondo le istruzioni. (C3)
f3.2	Tratto le piante infestate secondo le istruzioni e le direttive aziendali. (C3)	Descrivo i parassiti, le malattie delle piante e le misure di cura adeguate. (C2)	Tratto le piante infestate secondo le istruzioni e le direttive. (C3)
f3.3	Etichetto le sostanze pericolose secondo le disposizioni e ripongo correttamente i contenitori nell'apposito armadio. (C2)	Con l'ausilio delle schede di dati di sicurezza, spiego a che cosa devo badare nella gestione, nello stoccaggio e nello smaltimento di prodotti fitosanitari. (C2)	Ordino correttamente secondo le istruzioni un armadio per le sostanze pericolose. (C2)
f3.4	Utilizzo prodotti fitosanitari secondo le direttive e le indicazioni del fabbricante, e adotto le misure necessarie per la protezione della salute e dell'ambiente, e la sicurezza sul lavoro. (C2)	Indico diverse misure per la lotta alle erbe indesiderate, ai parassiti e alle malattie. (C2)	Utilizzo prodotti fitosanitari e organismi ausiliari secondo le direttive e le indicazioni del fabbricante, e adotto le misure necessarie per la protezione della salute e dell'ambiente, e la sicurezza sul lavoro. (C2)

Campo di competenze operative g: preparazione della consegna o della fornitura di piante e utensileria

Competenza operativa g1: preparare le piante e l'utensileria per la vendita

I giardinieri CFP preparano piante e utensileria per la vendita.

N.	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
g1.1	Preparo piante e utensileria per la vendita secondo le direttive aziendali e prevengo danni. (C3)	Descrivo diversi lavori di preparazione alla vendita. (C2)	Preparo piante e utensileria per la vendita secondo le direttive e prevengo danni. (C3)
g1.2	Trasporto piante con mezzi appropriati, bado a mantenere una posizione ergonomica e rispetto le regole di sicurezza. (C3)	Descrivo l'importanza di una posizione di lavoro ergonomica per la salute. (C2)	Trasporto piante con mezzi appropriati, bado a mantenere una posizione ergonomica e rispetto le regole di sicurezza. (C3)

Competenza operativa g2: commissionare le piante e l'utensileria e prepararle per la consegna

I giardinieri CFP preparano le consegne secondo le schede di magazzino. Utilizzano le confezioni e gli imballaggi adeguati secondo le direttive aziendali, ed etichettano la merce.

N.	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
g2.1		Descrivo i vari canali di vendita. (C2)	
g2.2	Commissiono piante e utensileria secondo gli ordini e le direttive aziendali, e in considerazione della qualità, delle dimensioni e dell'aspetto delle piante. (C3)	Descrivo il concetto di commissionamento e spiego le caratteristiche qualitative delle piante. (C2)	Commissiono piante e utensileria secondo gli ordini e le direttive, e in considerazione della qualità, delle dimensioni e dell'aspetto delle piante. (C3)
g2.3	Secondo la pianta o l'utensile, utilizzo la confezione o l'imballaggio adeguati. (C3)	Descrivo la funzione dei diversi materiali e imballaggi. (C2)	Secondo la pianta o l'utensile, utilizzo la confezione o l'imballaggio adeguati. (C3)
g2.4	Durante il commissionamento, proteggero le piante da influssi esterni. (C3)		
g2.5	Etichetto le piante e l'utensileria secondo le direttive aziendali. (C3)		Etichetto le piante e l'utensileria secondo le direttive. (C3)
g2.6	Compilo il bollettino di consegna o la scheda di magazzino in modo completo e comprensibile ad altri, e inoltro i documenti all'ufficio competente. (C3)	Compilo un bollettino di consegna o una scheda di magazzino. (C2)	Compilo il bollettino di consegna o la scheda di magazzino in modo completo e comprensibile ad altri, e inoltro i documenti all'ufficio competente. (C3)

Competenza operativa g3: caricare le piante e l'utensileria per il trasporto

I giardinieri CFP preparano per il trasporto le piante e l'utensileria secondo le direttive aziendali. Mettono in sicurezza e proteggono la merce sulle unità di trasporto con misure e mezzi ausiliari adeguati, e la caricano con i veicoli disponibili.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
g3.1	Proteggero la merce secondo le direttive con materiali adeguati. (C3)	Descrivo i diversi materiali di protezione per il trasporto di piante e utensileria. (C2)	
g3.2	Preparo la merce secondo le direttive con le confezioni e gli imballaggi adeguati per un trasporto sicuro. (C3)		Preparo la merce secondo le direttive con le confezioni e gli imballaggi adeguati per un trasporto sicuro. (C3)
g3.3	Carico sul mezzo di trasporto le piante e l'utensileria preparate con i veicoli disponibili. (C3)	Descrivo le disposizioni legali concernenti la messa in sicurezza del carico. (C2)	
g3.4	Proteggero le piante e l'utensileria con materiale adeguato per un trasporto sicuro e metto in sicurezza il carico secondo le direttive. (C3)	Descrivo rischi e potenziali danni durante le operazioni di carico di veicoli e il trasporto di merce, nonché le relative misure di protezione e di messa in sicurezza. (C3)	Proteggero le piante e l'utensileria con materiale adeguato per un trasporto sicuro e metto in sicurezza il carico secondo le direttive. (C3)
g3.5	Durante tutte le fasi di lavoro per il carico di merce, rispetto le direttive in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione della salute. (C3)	Descrivo le disposizioni legali in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute durante il sollevamento, il trasporto e il carico di merce. (C2).	Durante tutte le fasi di lavoro per il carico di merce, rispetto le direttive in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione della salute. (C3)

4.3 Competenze operative indirizzo professionale Paesaggismo

Campo di competenze operative h: creazione e manutenzione di costruzioni da giardino e di spazi verdi

Competenza operativa h1: eseguire lavori di sterro

I giardinieri CFP lavorano in squadra e, secondo il mandato, asportano materiale di sterro, lo spostano e lo depongono all'interno del cantiere oppure lo caricano su mezzi di trasporto. Gestiscono appositi depositi e riutilizzano il materiale di sterro avvalendosi di macchine edili adeguate.

N.	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
h1.1		Descrivo i diversi strati e tipi di terreno. (C2)	
h1.2	Asporto materiale di sterro mantenendo separati i diversi strati, lo carico e lo trasporto all'interno del cantiere o allestisco un deposito sul posto. (C3)	Distinguo e descrivo diversi tipi di deposito. (C2)	Svolgo lavori nel campo del paesaggismo con diverse macchine per l'incorporamento, l'asporto, la compattazione e il trasporto in considerazione delle disposizioni di sicurezza. (C3)
h1.3	Mi occupo della manutenzione dei depositi. (C3)	Descrivo la manutenzione di depositi. (C2)	
h1.4	Recupero il materiale di sterro dal deposito tenendo separati i vari strati. (C3)	Spiego la procedura per l'impiego del materiale di sterro del deposito. (C2)	
h1.5	Svolgo lavori di manutenzione quotidiani delle macchine secondo le indicazioni del fabbricante e le direttive aziendali, e segnalo eventuali danni e il fabbisogno di servizio alla persona competente. (C3)		Svolgo il servizio di parco quotidiano delle macchine edili secondo le indicazioni del fabbricante, e segnalo eventuali danni e il fabbisogno di servizio alla persona competente. (C3)

Competenza operativa h2: installare e mantenere gli impianti per il drenaggio e le condutture

I giardinieri CFP effettuano scavi per condutture e costruiscono sistemi di drenaggio, tubature, canali di scolo e pozzi secondo le direttive.

N.	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
h2.1	Effettuo scavi per condutture secondo le direttive. (C3)	Descrivo le direttive per la realizzazione di scavi per condutture, e indico le macchine e gli apparecchi da utilizzare. (C2)	
h2.2	Protego gli scavi e li metto in sicurezza secondo il mandato. (C3)	Descrivo le possibili misure di protezione contro la caduta negli scavi. (C2)	
h2.3	Costruisco strati di protezione secondo le direttive per proteggere le condutture. (C3)	Descrivo la costruzione e lo scopo degli strati di protezione. (C2)	
h2.4	Poso condutture e costruisco pozzi secondo le direttive. (C3)	Descrivo diversi sistemi di conduttura e pozzi. (C2)	

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
h2.5	Mi occupo della manutenzione di impianti per la deviazione delle acque di superficie e di drenaggio secondo le direttive. (C3)	Descrivo le misure per la manutenzione di impianti per la deviazione delle acque di superficie e di drenaggio. (C2)	

Competenza operativa h3: realizzare e mantenere le costruzioni da giardino

I giardinieri CFP realizzano costruzioni secondo le direttive, e si occupano della pulizia e della manutenzione delle costruzioni esistenti.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
h3.1	Con l'ausilio di semplici mezzi ausiliari, traspongo sul terreno le altezze. (C2)		Con l'ausilio di semplici mezzi ausiliari, traspongo sul terreno le altezze. (C2)
h3.2	Effettuo lo scavo e la plania per costruzioni secondo le direttive. (C3)	Descrivo le modalità di realizzazione dello scavo e della plania per costruzioni. (C3)	
h3.3	Costruisco le fondazioni necessarie secondo le direttive. (C3)	Descrivo diverse fondazioni per costruzioni da giardino. (C2)	Costruisco in squadra le fondazioni necessarie secondo le direttive. (C3)
h3.4	Lavoro i vari materiali da costruzione con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo le direttive. (C3)	Distinguo i diversi materiali da costruzione e li suddivido secondo lo scopo. (C2)	Lavoro i vari materiali da costruzione con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo le direttive. (C3)
h3.5	Costruisco orlature con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo le direttive. (C3)	Descrivo le modalità di costruzione di orlature. (C2)	Costruisco orlature con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo le direttive. (C3)
h3.6	Poso rivestimenti con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo le direttive. (C3)	Descrivo le modalità di posa di rivestimenti. (C2)	Poso rivestimenti con macchine, apparecchi e attrezzi adeguati secondo le direttive. (C3)
h3.7	Mi occupo della pulizia e della manutenzione delle costruzioni da giardino secondo le direttive. (C3)	Descrivo la necessità di manutenzione e le varie possibilità di pulizia di diverse costruzioni da giardino. (C2)	
h3.8	Nella costruzione e manutenzione di opere, bado al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione di terzi e oggetti, e adotto le misure del caso. (C4)		Nella costruzione e manutenzione di opere, bado al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione di terzi e oggetti, e adotto le misure del caso. (C4)

Competenza operativa h4: predisporre e mantenere le attrezzature

I giardinieri CFP realizzano fondazioni e installano attrezzature secondo le direttive.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
h4.1	Effettuo lo scavo e la plania per attrezzature secondo le direttive. (C3)	Descrivo le modalità di realizzazione dello scavo e della plania per attrezzature. (C3)	
h4.2	Costruisco le fondazioni necessarie secondo le direttive. (C3)	Descrivo diverse fondazioni per attrezzature. (C2)	
h4.3	Monto e sposto attrezzature lavorando in squadra. (C3)	Descrivo la procedura per il montaggio di attrezzature. (C2)	
h4.4	Mi occupo della pulizia e della manutenzione delle attrezzature secondo le indicazioni del fabbricante. (C3)	Descrivo la necessità di manutenzione e le possibilità di pulizia di diverse attrezzature. (C2)	

BOLZA

Campo di competenze operative i: creazione e manutenzione di superfici verdi

Competenza operativa i1: preparare e inverdire le superfici piantumate ed erbose, i prati e altre superfici coltivate

I giardinieri CFP preparano il suolo per l'inverdimento. Utilizzano concime e sementi secondo le direttive, posano inverdimenti precoltivati e si occupano della manutenzione delle superfici fino alla consegna ai clienti.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
i1.1	Rimuovo piante esistenti, le conservo e le proteggo fino al riutilizzo. (C3)		Rimuovo piante esistenti, le conservo e le proteggo fino al riutilizzo. (C3)
i1.2	Lavoro strati portanti di vegetazione e li preparo per l'inverdimento. (C2)	Descrivo le possibilità di lavorazione di strati portanti di vegetazione per superfici a inverdimento intensivo ed estensivo. (C2)	Lavoro strati portanti di vegetazione e li preparo per l'inverdimento. (C2)
i1.3	Cospargo il concime e le sementi secondo le direttive con mezzi ausiliari appropriati. (C3)	Descrivo i diversi tipi di sementi e di metodi di semina. (C2)	Cospargo il concime e le sementi secondo le direttive con mezzi ausiliari appropriati. (C3)
i1.4	Metto a dimora gli inverdimenti precoltivati. (C3)	Descrivo diversi inverdimenti precoltivati e le possibilità di posa. (C2)	Metto a dimora gli inverdimenti precoltivati. (C3)
i1.5	Mi occupo della manutenzione delle superfici fino alla consegna al cliente. (C3)	Descrivo i lavori di cura. (C2)	

Competenza operativa i2: mantenere gli inverdimenti

I giardinieri CFP si occupano della cura e della manutenzione degli inverdimenti nel corso dell'anno.

<i>N.</i>	<i>Obiettivi di valutazione dell'azienda</i>	<i>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</i>	<i>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</i>
i2.1	Segnalo i cantieri diurni sulle strade principali e secondarie secondo le istruzioni. (C3)		Segnalo i cantieri diurni sulle strade principali e secondarie secondo le istruzioni. (C3)
i2.2	Poto piante perenni e piccole piante legnose secondo le direttive e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)	Descrivo diversi tipi di potatura di piante perenni e piccole piante legnose. (C3)	Poto piante perenni e piccole piante legnose secondo le direttive e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)
i2.3	Poto arbusti secondo le direttive e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)	Descrivo diversi tipi di potatura di arbusti. (C3)	Poto arbusti secondo le direttive e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)
i2.4	Poto e conferisco una forma a siepi e piante legnose secondo le direttive e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)	Descrivo diversi tipi di potatura di siepi e piante legnose. (C3)	Poto e conferisco una forma a siepi e piante legnose secondo le direttive e con mezzi ausiliari adeguati. (C3)
i2.5	Individuo e rimuovo le piante indesiderate. (C4)	Descrivo le piante indesiderate su superfici piantumate e seminate, e le possibilità di rimozione. (C3)	Individuo e rimuovo le piante indesiderate. (C4)
i2.6	Procedo alla concimazione e alla pacciamatura di superfici piantumate e seminate secondo le direttive. (C2)		Procedo alla concimazione e alla pacciamatura di superfici piantumate e seminate. (C2)
i2.7	Riconosco i cambiamenti nelle piante e li notifico ai superiori. (C3)	Riconosco e descrivo cambiamenti alle piante. (C3)	
i2.8	Controllo i fissaggi e prevengo danni dovuti alla crescita. (C3)	Descrivo diversi mezzi di fissaggio e le rispettive possibilità di utilizzo, e indico le misure di manutenzione e di controllo. (C2)	
i2.9	Taglio prati e campi, e mi occupo della loro manutenzione secondo le direttive in considerazione della situazione stagionale e della sicurezza sul lavoro. (C2)	Descrivo i lavori di taglio e manutenzione di prati e campi, nonché gli apparecchi adeguati allo scopo e le relative misure di sicurezza secondo le differenze stagionali. (C2)	Taglio prati e campi, e mi occupo della loro manutenzione secondo le direttive in considerazione della situazione stagionale e della sicurezza sul lavoro. (C2)
i2.10	Riconosco il momento per un'irrigazione supplementare e procedo. (C3)	Descrivo gli indicatori osservabili che permettono di rilevare lo stato e il fabbisogno di acqua momentanei, e illustro le diverse possibilità di irrigazione. (C2).	
i2.11	Nella manutenzione di inverdimenti, bado al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione di terzi e oggetti, e adotto le misure del caso. (C4)		Nella manutenzione di inverdimenti, bado al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e di protezione di terzi e oggetti, e adotto le misure del caso. (C4)

Elaborazione

Il piano di formazione è stato elaborato [dalla/e competente/i organizzazione/i] del mondo del lavoro e fa riferimento all'ordinanza della SEFRI del [data di emanazione ofor] sulla formazione professionale di base di giardiniera CFP / giardiniere CFP

Aarau, [data/timbro]

JardinSuisse
Associazione svizzera imprenditori giardinieri

Il presidente

Il direttore amministrativo

Olivier Mark

Carlo L. Vercelli

Dopo averlo esaminato, la SEFRI dà il suo consenso al piano di formazione.

Berna, [data/timbro]

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

Rémy Hübschi
Direttore supplente
Capodivisione Formazione professionale e continua

Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità

Documento	Fonte di riferimento
Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base Giardiniera CFP / Giardiniere CFP del [data]	<i>Versione elettronica</i> Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (www.bvz.admin.ch) <i>Versione cartacea</i> Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (www.pubblicazionifederali.admin.ch)
Piano di formazione relativo all'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base Giardiniera CFP / Giardiniere CFP del [data]	JardinSuisse
Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale, incluso allegato (griglia di valutazione ed eventuale documentazione delle prestazioni nei corsi interaziendali e/o nella formazione professionale pratica)	JardinSuisse
Documentazione dell'apprendimento	JardinSuisse
Rapporto di formazione	[Modello SDBB CSFO www.oml.formazioneprof.ch JardinSuisse
Documentazione della formazione di base in azienda	[Modello SDBB CSFO, www.oml.formazioneprof.ch JardinSuisse
Programma di formazione per le aziende di tirocinio	JardinSuisse
Dotazione minima dell'azienda di tirocinio	JardinSuisse
Programma di formazione per i corsi interaziendali	JardinSuisse
Regolamento dei corsi interaziendali	JardinSuisse
Programma d'insegnamento per le scuole professionali	JardinSuisse
Regolamento della Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione	JardinSuisse

Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza 5 del 28 settembre 2007 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) **proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi da parte dei giovani**. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5 le persone in formazione per la professione di giardiniera CFP / giardiniere CFP possono essere impiegate a partire dai 15 anni per i lavori pericolosi indicati sotto in conformità con il loro stato di formazione, purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento concernenti la prevenzione.

Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi (documento di riferimento: ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani; RS 822.115.2, stato: 12.01.2022)	
Articolo, lettera, numero	Lavoro pericoloso (definizione secondo l'ordinanza del DEFR RS 822.115.2)
Ausnahmen vom Verbot gefährlicher Arbeiten (Grundlage: SECO-Checkliste)	
Ziffer	Gefährliche Arbeit (Bezeichnung gemäss SECO-Checkliste)
3 3a 3c	<p>Carico fisico</p> <p>Lavori che superano obiettivamente le capacità fisiche dei giovani. Sono inclusi la movimentazione manuale di pesi e posizioni o movimenti del corpo sfavorevoli:</p> <p>1) la movimentazione manuale di grossi pesi o di pesi da spostare spesso; 2) i movimenti ripetitivi sotto sforzo;</p> <p>Lavori che vengono eseguiti ripetutamente per più di due ore al giorno come segue:</p> <p>1. in posizione ricurva, ruotata o inclinata di lato, 2. all'altezza o al di sopra delle spalle, o 3. in parte in ginocchio, accovacciati o sdraiati.</p>
4 4c 4d 4e 4h	<p>Effetti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori che comportano rumori pericolosi per l'udito (rumore continuo, rumore impulsivo), tra cui gli effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera L_{EX} di 85 dB (A); ▪ lavori che implicano una forte esposizione a urti o vibrazioni importanti (vibrazioni mano-braccio e corpo intero), tra cui i lavori con strumenti vibranti o a percussione (EN ISO 5349 - 1:2000) o guida di veicoli fuoristrada (EN ISO 2631-1:1997); ▪ lavori con pericolo di elettrificazione, ad esempio su installazioni a forte corrente sotto tensione; ▪ lavori con radiazioni non ionizzanti, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> 2. raggi ultravioletti a onde lunghe (essiccazione e indurimento UV, saldatura ad arco, esposizione solare);
5 5a 5c	<p>Lavori che comportano un notevole pericolo d'incendio o di esplosione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori che comportano un notevole pericolo d'incendio o di esplosione; ▪ lavori con gas, vapori, polveri nebulizzate e polveri fini infiammabili che nell'aria creano una miscela infiammabile.
6 6a	<p>Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori con agenti chimici pericolosi per la salute contrassegnati con una delle seguenti frasi R¹, risp. frasi H²: pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39/H370); può provocare sensibilizzazione per inalazione (R42/H334); può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43/H317); può provocare il cancro (R40/H351 e R45/H350); può provocare alterazioni genetiche ereditarie (R46/H340); pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungate (R48/H372 e H373);

	può ridurre la fertilità (R60/H360F); può danneggiare i nascituri /R61/H360D)
8 8a 8b	Lavori con attrezzi/strumenti pericolosi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori che si effettuano con strumenti che presentano rischi di incidenti, che presumibilmente i giovani, per mancanza di sicurezza o per scarsa esperienza o formazione, non possono individuare o prevenire; ▪ lavori con mezzi di trasporto o di lavoro mobili.
9	Animali pericolosi <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavori che comportano un contatto diretto con animali selvaggi o velenosi
10 10a 10c	Ambiente di lavoro con un elevato rischio di infortunio professionale <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori con rischio di caduta ▪ lavori in un luogo senza l'ambiente assicurato di una postazione di lavoro fissa, munita normalmente di un equipaggiamento permanente e delimitata nello spazio, presso un datore di lavoro

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Articolo ³	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ² in azienda						
				Formazione/corsi per le persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
				Formazion e in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequente	Occasionale
JardinTOP B1 Attuazione delle regole di compor- tamento e di sicu- rezza durante il lavoro CO a - i	Pericoli specifici Secondo il lavoro, possono presentarsi pericoli ai sensi della tabella dei pericoli della Suva (appendice 3 dell'istruzione 66105 della Suva)	Tutte	Campagna JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 metro per un posto di lavoro sicuro (il metro della sicurezza), attuazione delle 8 regole di comportamento durante il lavoro ▪ Riguarda tutti i processi e i CO Altro <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regole complementari di sicurezza dell'azienda Opuscolo Suva: «10 mosse per un tirocinio in sicurezza»	1° a.	CI 1	1° a.	Supporto e osservazione in azienda delle persone in formazione in modo che lavorino sempre in sicurezza Riscontri positivi quando le persone in formazione adottano un comportamento sicuro	1° a.	DF	
JardinTOP B2 Spostamento a piedi all'interno del posto di lavoro CO c - i	Posti di lavoro mobili <ul style="list-style-type: none"> ▪ Non essere visti Pericolo di caduta <ul style="list-style-type: none"> ▪ Superfici scivolose suoli umidi, neve, ghiaccio ▪ Disordine ▪ Visibilità – non essere visti 	10c	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnaletica di cantiere temporanea ▪ Dispositivi di protezione individuali (abiti di segnalazione) ▪ Organizzazione in caso di emergenza e pronto soccorso 	1° a.	CI 1		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP B4 Lavori all'aperto/fattori	Sovraccarico a causa delle condizioni dell'ambiente di lavoro	4h	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispositivi di protezione individuali (abiti di segnalazione) 	1° a.	CI 1		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	

² È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione (ordinanza in materia di formazione).

³ Articolo dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani, RS 822.115.2, stato 12.01.2022.

<p>climatici JardinTop B5 Lavori con apparecchi elettrici</p> <p>CO c - i</p>	<ul style="list-style-type: none"> Irraggiamento solare Lavori a temperature elevate Lavori in condizioni di freddo e umidità <p>Pericoli elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> Parti sottoposte a tensione Cortocircuiti dovuti ad ambienti di lavoro umidi 	4e	<ul style="list-style-type: none"> Accensione motori elettrici <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Portare abiti adatti alle condizioni meteorologiche Utilizzare protezioni solari Pause in luoghi riparati Prevedere cambiamenti di attività e lavori di ripiego 							
<p>JardinTOP B6 Rifornimento di macchine e veicoli</p> <p>CO c & h</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> Parti di macchine in movimento non protette <p>Sostanze pericolose per la salute</p> <ul style="list-style-type: none"> Fuoriuscita di vapori di carburanti durante il rifornimento <p>Pericoli d'incendio o di esplosione</p> <ul style="list-style-type: none"> Carburante liquido, vapori Ambiente esplosivo 	8a 5c 5a	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> Accensione di motore a due tempi Accensione di motore a quattro tempi Accensione di motore diesel <p>Altro</p> <p>Istruzioni per l'uso delle macchine o degli apparecchi</p>	1° a.	CI 1 CI 2	1° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
<p>JardinTOP B7 Lavori che causa- no rumore</p> <p>CO c, f, h</p>	<p>Danni fisici particolari</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori con macchine Lavorazione di materiali con attrezzi 	4c	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <p>Dispositivi di protezione individuali (protezioni auricolari)</p> <p>Altro</p> <p>Ridurre il tempo di esposizione; rotazione del lavoro</p>	1° a.	CI 1	1° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
<p>JardinTOP B8 Sollevamento e trasporto di pesi, posizioni del corpo sfavorevoli</p> <p>CO c - i</p>	<p>Danni all'apparato motorio</p> <ul style="list-style-type: none"> Sollevamento e trasporto di pesi Ripetizione di movimenti, ad esempio lavori con la pala, con le cesoie ecc. Posture forzate, ad esempio lavori in posizione costantemente ricurva 	3a	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <p>Sollevamento e trasporto di pesi Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Offrire agevolazioni del lavoro con mezzi tecnici Prevedere cambiamenti di attività Rispettare i periodi di riposo Impostare il ciclo di lavorazione in modo ergonomicamente favorevole 	1° a.	CI 1 CI 2	1° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
<p>JardinTOP B9 Lavori in altezza e su pendii</p> <p>CO f & i</p>	<p>Pericolo di caduta</p> <ul style="list-style-type: none"> Altezza di lavoro/dislivelli Oendii Superfici scivolose <p>Pericoli meccanici</p> <p>Oggetti che precipitano</p>		<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavorare in altezza DPI contro le cadute/sicurezza di posizionamento <p>Schede informative JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori di potatura sicuri nel settore del giardinaggio Lavori su pendii Lavori su edifici inverditi <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Adottare procedure di lavoro adeguate, ad 	1° a.			Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	

			<p>esempio con l'utilizzo di cesoie telescopiche, piattaforme di accesso aereo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Portare scarpe di sicurezza adatte ▪ Lavorare solo con condizioni metereologiche favorevoli ▪ Scegliere posizionamenti sicuri e adottare posizioni adeguate ▪ Il dispositivo di sicurezza va utilizzato se necessario anche per la costruzione di muri e per lavori su tetti verdi 							
JardinTOP T4 Preparazione con fresatrice delle superfici di piantagione e di semina CO c, f, i	Pericoli meccanici Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Pericolo di venire investiti o travolti Pericolo di trascinamento	8b	<p>Standard di lavoro JardinSuisse Preparazione del terreno con fresatrice o zappatrice</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso ▪ Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante ▪ Evitare che delle parti possano muoversi senza controllo ▪ Utilizzare unicamente macchine dotate di dispositivo «uomo morto» 	1° a.	CI 1 CI 2		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP T5 Piantagione delle piante CO d, f, i	Danni all'apparato motorio Lavori ripetitivi in posizione ricurva o inginocchiata	3a	<p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevedere cambiamenti di attività ▪ Rispettare i periodi di riposo ▪ Utilizzare ginocchiere 	1° a.	CI 1 CI 2		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP T8 Concimazione delle piante CO d, f, i	Sostanze pericolose per la salute <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concimi liquidi e solidi ▪ Possibile sensibilizzazione per inalazione <p>Possibile sensibilizzazione per contatto con la pelle</p>	6a	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Preparazione manuale di aiuole ▪ Nuova semina di prati ▪ Miscelatore di concime <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso o alla scheda di sicurezza ▪ Utilizzare i DPI rispettando la scheda di sicurezza ▪ Tenere a portata di mano acqua o una doccia oculare 	1° a. 2° a.	CI 1 CI 2		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP T9 Utilizzo di prodotti fitosanitari	Sostanze pericolose per la salute <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostanze liquide e solide ▪ Pericolo di danni irreversibili ▪ Possibile sensibilizzazione per inalazione ▪ Possibile sensibilizzazione per contatto con la pelle 	6a	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Preparazione e utilizzo di prodotti fitosanitari ▪ Stoccaggio di prodotti fitosanitari <p>Lavori sotto supervisione I lavori possono essere effettuati solo sotto la supervisione di una persona con l'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari</p> <p>Altro</p>	1° a. 2° a.	CI 1		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	

CO f			<ul style="list-style-type: none"> Sostituire le sostanze pericolose per la salute con sostanze innocue Osservare le istruzioni per l'uso Seguire le istruzioni delle schede tecniche Utilizzare i DPI rispettando la scheda di sicurezza Tenere a portata di mano acqua o una doccia oculare 							
JardinTOP T11 Cura delle superfici a tappeto erboso e dei prati CO i (Giardinieri paesaggisti)	Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none"> Parti di macchine in movimento non protette Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Pericolo di venire investiti o travolti Pericolo di trascinarsi Elementi proiettati Lame trancianti allentate o proiettate, pietre 	8b	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo del decespugliatore Tosatura del tappeto erboso Rigenerazione del tappeto erboso Altro <ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante Evitare che i vari elementi possano muoversi incontrollati, verificare prima dell'utilizzo che le lame non siano allentate Sul decespugliatore montare solo parti autorizzate dal fabbricante Utilizzare unicamente le macchine dotate di dispositivo «uomo morto» 	1° a.	CI 1 CI 2		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP T12 Cura delle superfici dure. Lotta termica alle malerbe tramite fiamma o apparecchi a infrarossi CO i (Giardinieri paesaggisti)	Pericoli termici <ul style="list-style-type: none"> Fiamma aperta Superfici ardenti di apparecchi a infrarossi Pericoli d'incendio o di esplosione <ul style="list-style-type: none"> Gas propano e butano 	4i 5c	Standard di lavoro JardinSuisse Cura delle superfici dure Altro <ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso Vietato fumare Stoccare le bombole di gas solo in locali ben aerati Rispettare le direttive dell'accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose (ADR) 	1° a.	CI 1 CI 2		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
JardinTOP T13 Taglio di alberi e arbusti	Microrganismi <ul style="list-style-type: none"> Trasmissione di TBE/borreliosi Reazioni allergiche a causa di pollini o particelle vegetali Punture di insetti Pericoli causati da animali Contatto con escrezioni e prodotti di origine animale 	9	Suva Bollettino 44051: «Attenzione, zecche!» Manifesto 55235: «Ambrosia - una pianta infida» Altro <ul style="list-style-type: none"> Fornire informazioni in merito a pericoli e misure di sicurezza 	1° a.		1° a.	Istruzione	1° a.	DF	

CO k (Giardinieri paesaggisti)	<ul style="list-style-type: none"> Contatto con piante, parti di piante e prodotti vegetali tossici 		<ul style="list-style-type: none"> Indossare abbigliamento da lavoro e DPI adatti Proporre vaccinazioni profilattiche Proporre repellente per insetti Per reazioni allergiche conosciute, procurarsi presso il medico i rimedi da usare in caso di emergenza Scambiare informazioni su allergie personali Evitare il contatto diretto con animali malati (non toccarli) 							
<p>JardinTOP T19 Esecuzione di lavori con la terra a macchina/a mano</p> <p>JardinTOP T21 Costruzione di strati di fondazione a macchina/a mano</p> <p>CO h (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Punti sull'escavatore con pericoli di lesioni da schiacciamento, da cesoiamento e da urto Oggetti che possono cadere nei pressi di escavatori e carrelli elevatori <p>Danni all'apparato motorio</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori manuali ripetitivi con la pala; masse mobili (terra) Vibrazioni e movimento a scosse su mezzi di trasporto fuoristrada e con l'utilizzo di attrezzi per il compattamento 	<p>8b</p> <p>3a</p> <p>4d</p>	<p>Manuali JardinSuisse</p> <p>Manuale per conducenti di macchine da cantiere</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Pause, rotazione dei lavori Formazione di conducente di macchine da cantiere ai sensi dell'obiettivo h1.2 del piano di formazione Istruzioni per l'uso delle rispettive macchine Non sostare in aree pericolose Evitare movimenti incontrollati Non sostare sotto i carichi Prestare attenzione al baricentro dell'escavatore Prestare attenzione alla direzione di marcia del veicolo, con e senza carico, su terreni scoscesi LC Suva 67041: «Apparecchi con operatore a terra» <p>Obiettivo di formazione corso per conducenti di macchine da cantiere</p> <p>Le persone in formazione conoscono le regole di sicurezza sul lavoro e della protezione della salute e sanno applicarle nell'utilizzo di escavatori e mezzi di trasporto</p>	2° a.	CI 1° CI 2° per lavori manuali		Giardinieri paesaggisti Formazione, prove di competenza conducente di macchine da cantiere Formazione e applicazione pratica per apprendisti formati Pratica con supervisione in azienda	2° a.	DF	
<p>JardinTOP T23 Realizzazione di pavimentazioni e installazioni</p> <p>CO h (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Danni all'apparato motorio</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori ripetitivi, pesi da spostare spesso, posizione spesso ricurva o inginocchiata Sollevamento e trasporto di pesi <p>Sostanze pericolose per la salute</p> <p>Reazioni a sostanze irritanti e corrosive nell'ambito di lavori con calcestruzzo, malta, collanti a base cementizia, polvere di cemento secca e bagnata</p>	<p>3a</p> <p>6a</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> Spostare bordure di pietra in calcestruzzo Spostare pietre artificiali <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Prevedere cambiamenti di attività Rispettare i periodi di riposo Offrire agevolazioni del lavoro con mezzi tecnici Proteggere pelle e occhi da prodotti contenenti cemento Nell'ambito di lavori con polveri di cemento, proteggere le vie respiratorie con una mascherina 	2° a.	CI 4		Formazione e applicazione pratica sotto supervisione	2° a.	DF	

			na antipolvere ▪ Bollettino Suva 44013: «Prodotti chimici nell'edilizia. Tutto fuorché innocui»							
JardinTOP T26 Taglio di calcestruzzo e pietre naturali CO h (Giardinieri paesaggisti)	Danni fisici particolari Rumore causato dal taglio di calcestruzzo e pietre naturali Sostanze pericolose per la salute Polvere di calcestruzzo e pietre naturali in caso di taglio a secco	4c	Standard di lavoro JardinSuisse Tagliare pietre artificiali Altro ▪ Utilizzare i DPI secondo gli standard di lavoro ▪ Se possibile procedere sempre al taglio ad acqua	2° a.	CI 4		Formazione e applicazione pratica sotto supervisione	2° a.	DF	
JardinTOP T29 Invasatura con l'ausilio di macchine CO f (produzione di piante)	Pericoli meccanici Mezzi di lavoro mobili nell'utilizzo di macchine per invasare	8a 8b	Standard di lavoro JardinSuisse Preparare e utilizzare macchine per invasare Altro ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso ▪ Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante ▪ Evitare che delle parti possano muoversi senza controllo ▪ Durante la preparazione della macchina per invasare, interrompere l'alimentazione elettrica e seguire le indicazioni e le istruzioni per l'uso del fabbricante	1° a. 2° a.	CI 1 CI 2		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	

Legenda: CI: corsi interaziendali; SP: scuola professionale; DF: dopo la formazione; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; AT: anno di tirocinio

Le presenti misure di accompagnamento sono state elaborate dalla omi assieme a uno specialista della sicurezza sul lavoro ed entrano in vigore il...

Aarau,

JardinSuisse
Associazione svizzera imprenditori giardinieri

Il presidente

Il direttore amministrativo

Olivier Mark

Carlo L. Vercelli

Le presenti misure di accompagnamento sono approvate dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) secondo l'articolo 4 capoverso 4 OLL 5 con il consenso della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) accordato il...

Berna,

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

Rémy Hübschi
Direttore supplente
Capodivisione Formazione professionale e continua

Allegato 3: Ulteriori approfondimenti sulle competenze operative

Le quattro dimensioni delle competenze operative includono elementi specifici della professione, tra cui:

1. Competenza professionale

Le competenze professionali comprendono:

- la conoscenza di espressioni specialistiche (linguaggio tecnico), standard (di qualità), elementi, sistemi e della loro importanza nelle situazioni di lavoro;
- la conoscenza di metodi, procedimenti, strumenti di lavoro e materiali specifici e del loro utilizzo appropriato;
- la conoscenza di rischi e pericoli e delle relative misure precauzionali, preventive e di protezione, nonché la consapevolezza delle responsabilità connesse.

2. Competenza metodologica

2.1 Tecniche di lavoro

Per l'assolvimento dei compiti professionali i [denominazione m plur] utilizzano metodi appropriati, attrezzature tecniche e strumenti d'ausilio, grazie ai quali mantengono l'ordine, fissano le priorità, individuano procedure sistematiche e razionali, garantiscono la sicurezza sul lavoro e rispettano le prescrizioni igieniche. Pianificano le fasi lavorative, lavorano in modo efficiente e valutano sistematicamente il lavoro effettuato.

2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

I [denominazione m plur] considerano i processi industriali nel loro insieme. Tengono conto delle fasi di lavoro che precedono e seguono la loro attività. Sono consapevoli degli effetti del loro lavoro sui prodotti, sui colleghi e sul successo dell'azienda.

2.3 Strategie d'informazione e di comunicazione

Nel campo professionale specifico è importante l'applicazione dei mezzi d'informazione e di comunicazione: i [denominazione m plur] ne sono consapevoli, contribuiscono a ottimizzare il flusso d'informazioni all'interno dell'azienda e si procurano informazioni in modo autonomo utilizzandole nell'interesse dell'azienda e dell'apprendimento personale.

2.4 Strategie di apprendimento

Per aumentare l'efficacia dell'apprendimento possono essere utilizzate diverse strategie. I [denominazione m plur] riflettono sul metodo da loro adottato adeguandolo a seconda delle situazioni, dei problemi e dei compiti assegnati. Poiché i metodi d'apprendimento differiscono da persona a persona, lavorano con strategie efficaci che rendono piacevole l'apprendimento, procurano loro successo e soddisfazione e rafforzano la loro disponibilità all'apprendimento autonomo e permanente.

2.5 Tecniche di presentazione

Il successo di un'azienda dipende fondamentalmente dal modo e dalla maniera con la quale prodotti e servizi sono proposti ai clienti. I [denominazione m plur] conoscono e padroneggiano tecniche e mezzi di presentazione, utilizzandoli in maniera mirata in funzione della situazione.

2.6 Comportamento ecologico

I [denominazione m plur] sono consapevoli della limitata disponibilità delle risorse naturali. Utilizzano con parsimonia materie prime, acqua ed energia e impiegano in maniera appropriata tecnologie, strategie e tecniche di lavoro.

2.7 Comportamento economico

Il comportamento economico è la base del successo aziendale. I [denominazione m plur] sono consapevoli del costo di materie prime, materiali, strumenti, impianti e attrezzature ed eseguono i compiti loro assegnati con efficienza e sicurezza.

3. Competenza sociale

3.1 Capacità di comunicare

Per svolgere il proprio lavoro con competenza è molto importante comunicare in modo obiettivo. Per tale motivo i [denominazione m plur], nell'esercizio della professione, sanno comunicare e utilizzare le regole di base per la gestione di un colloquio. Adattano lingua e comportamento alle varie situazioni e alle necessità dell'interlocutore. Parlano con rispetto e stima al proprio interlocutore.

3.2 Capacità di gestire i conflitti

Nel lavoro quotidiano in azienda, in cui sono frequenti i contatti con persone di mentalità e opinioni diverse, insorgono spesso situazioni di conflitto. I [denominazione m plur] ne sono consapevoli e reagiscono con calma e ponderazione. Partecipano alla discussione, accettano altri punti di vista, discutono in maniera obiettiva e cercano soluzioni costruttive.

3.3 Capacità di lavorare in gruppo

L'attività professionale viene svolta individualmente o in team. In molteplici situazioni il team si rivela la soluzione migliore. Se lavorano in team, i [denominazione m plur] rispettano le regole per il successo del lavoro di squadra.

4. Competenza personale

4.1 Capacità di riflessione

I [denominazione m plur] sono in grado di analizzare il proprio operato, riflettere sulle proprie esperienze personali e trasferire le conoscenze acquisite nell'attività professionale quotidiana. Sono inoltre capaci di comprendere, distinguere e gestire i valori, le regole e le aspettative proprie e altrui (tolleranza).

4.2 Autonomia e senso di responsabilità

Nell'attività professionale quotidiana i [denominazione m plur] sono corresponsabili dei risultati di produzione e dei processi aziendali. Nella sfera di loro competenza prendono decisioni in maniera autonoma e scrupolosa e agiscono di conseguenza.

4.3 Resistenza

I [denominazione m plur] sono in grado di sostenere le pressioni fisiche e psicologiche della professione, conoscono i propri limiti e chiedono sostegno per affrontare le situazioni impegnative.

4.4 Flessibilità

I [denominazione m plur] sono in grado di adattarsi e di determinare attivamente cambiamenti e nuove situazioni.

4.5 Efficienza e attitudine al lavoro

In un ambiente competitivo solo le aziende con dipendenti efficienti e motivati riescono a sopravvivere. I [denominazione m plur] s'impegnano al raggiungimento degli obiettivi aziendali. In azienda e a scuola sviluppano e consolidano la loro efficienza. L'attitudine al lavoro si manifesta attraverso la puntualità, la concentrazione, la scrupolosità, l'affidabilità e la precisione.

4.6 Apprendimento permanente

Il progresso tecnologico e le necessità della clientela in costante evoluzione richiedono continuamente nuove conoscenze e capacità, nonché la disponibilità all'apprendimento permanente. I [denominazione m plur] sono aperti alle novità, si aggiornano grazie alle offerte dell'apprendimento permanente rafforzando la propria personalità e posizione sul mercato.